

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale n. 20 del 18 dicembre 2024

Parere ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, dell'organo di revisione sulla pre-intesa relativa al contratto integrativo decentrato 2024 parte economica del personale non dirigente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Annualità economica 2023.

Il Revisore

nominato con deliberazione n. 29 del 29/07/2022 dell'organo consigliere dell'unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, procede ad esprimere il proprio parere a norma dell'art. 239 TUEL.

Vista ed esaminata la documentazione trasmessa via PEC in data 17 dicembre 2024 dal Responsabile del Settore Gestione del Personale dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Dott. Gianfranco Musiari, ed in particolare:

- la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte economica anno 2024, sottoscritta in data 17 dicembre 2024;
- la connessa Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposte in conformità agli schemi approvati con la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;

Richiamati:

- l'art. 8, comma 7, del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, che demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-sexties, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale le pubbliche amministrazioni a corredo di ogni contratto integrativo redigono una relazione tecnico - finanziaria ed una relazione illustrativa e tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;

Visto:

il bilancio di previsione 2024-2026 dell'Ente approvato con Delibera di Consiglio n. 32 del 29/12/2023 e successive modificazioni e integrazioni;

Ritenuto:

che si sia correttamente proceduto sia in termini di determinazione del fondo per le risorse fisse sia per la determinazione della quota del fondo per le risorse variabili nel rispetto del limite del tetto complessivo per il salario accessorio dell'anno 2016;

Visto il fondo che ammonta, nel suo complesso, tra risorse fisse e variabili al netto delle decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità, ad €. 98.104,96;

Analizzata la proposta di utilizzo del fondo, che ammonta:

- per la parte di risorse non specificatamente regolate dal contratto integrativo ad €. 34.519,21;
- per quelle regolate dal contratto collettivo integrativo ad €. 63.585,75, di cui €. 118,10 per il finanziamento delle Elevate Qualificazioni, che viene così ad ammontare nel suo complesso ad €. 53.730,00.

Considerato:

- che le risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2024;
- che la costituzione del fondo e la sua determinazione sono rispettose dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale;

ESPRIME

Parere favorevole al piano di riparto derivante dall'ipotesi di contratto collettivo decentrato di cui al verbale del 17/12/2024.

Parma, 18/12/2024

*Il Revisore
Dott. Vincenzo Piazza
firmato digitalmente*